

## STATUTO

### Organizzazione di Volontariato (ODV)

#### "ORA LEGALE ODV"

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione denominata "Ora Legale ODV", da ora in avanti "l'associazione", con sede legale nel Comune di Pisa con durata illimitata.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

、

a) educazione ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; es. percorsi e laboratori formativi tematici all'interno delle scuole.

b) formazione universitaria e post-universitaria; es. progetti anche in collaborazione con Master Universitari aventi quali specifiche finalità di analisi, prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata ed ai fenomeni corruttivi e coordinare un'attività capillare di monitoraggio sull'evoluzione del fenomeno mafioso e della lotta ad esso nei diversi contesti.

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; es. eventi, dibattiti e tavole rotonde con ad oggetto le tematiche principali di interesse dell'associazione.

d) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; es. partecipazione e collaborazione a programmi radiofonici universitari.

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; es. partecipazione a viaggi di istruzione tematici con le scuole.

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; es. strutturazione di percorsi formativi anche al di fuori dell'orario scolastico.

g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; es. attività associative, formazioni ed eventi con attenzione particolare ai temi dell'antimafia sociale e della prevenzione della corruzione; attività di sostegno e servizi alle

associazioni, gli enti e gli altri soggetti collettivi impegnati in attività di lotta ai fenomeni mafiosi ed ai poteri occulti, in attività di prevenzione. Ed inoltre, favorire la nascita di un collegamento stabile tra tutte le associazioni, gli enti e gli altri soggetti collettivi impegnati per la legalità e contro le mafie, nei diversi settori di attività civili e sociali (dalla cultura all'economia, dalla ricerca all'educazione, dall'assistenza allo sport).

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; es. attività finalizzate alla tutela della libertà e della dignità della persona compatibilmente con le principali finalità associative; azioni di solidarietà ed assistenza soprattutto nei confronti delle vittime delle mafie e promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, basata sui principi della Costituzione nella valorizzazione della memoria storica per le persone che hanno operato contro le mafie.

、

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalita' organizzata; es. cura dei beni comuni e riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.109; Ed inoltre, promuovere un dialogo ed una collaborazione anche in forma di servizi, tra i soggetti aderenti all'associazione Libera e le Istituzioni

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza e/o domicilio, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- 、
- Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale

principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di :

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi:

- Se il soggetto, anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione di massa, pone condotte che contravvengno al rispetto dei principi di

、

legalità e giustizia sociale sui quali è basata l'associazione;

- Se il soggetto pone o abbia posto condotte accertate dall'autorità giudiziaria come penalmente rilevanti;
- Se il soggetto, anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione di massa, pone condotte e comportamenti lesivi del rispetto della libertà e della dignità della persona;
- Se il soggetto pone una qualsiasi forma di adesione a movimenti formati, in maniera anche solo ideologica, in violazione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana.

Il socio, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

、

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima .

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

#### ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio direttivo;

- il Presidente;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

#### ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data

、

e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 3 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo, ovvero alla casella di posta elettronica eventualmente comunicata dall'associato risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole

、  
della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

#### ART. 8 (Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo è l'Organo di amministrazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

、

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, non inferiore a 5 e nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile

riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

#### ART. 10 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### ART. 11 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 13 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla

chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

#### ART. 14 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi attraverso presentazione di richiesta scritta presentata a mano in cartaceo al

Presidente o alla casella di posta elettronica dell'associazione.

#### ART. 15 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo:

sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### ART. 16 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

、

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 17 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

*ALLEGATO*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA  
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

07 LUG. 2022

Registrato 1450 SERIE III

IL FUNZIONARIO ADDETTO AL SERVIZIO  
*Emilio Barone*

3      1450      07/07/2022

0,00      TZZ22L001450000WE  
0,00      codice identificativo  
per eventuali adempimenti successivi  
  
0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1      TOT. NEG.: 1

TZZ

\*\*\*\*\*

Il giorno 06 febbraio 2019 alle ore 18:20, presso l'ex convento dei Cappuccini, via dei Cappuccini 2 - Pisa (PI), si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria dell'associazione *Ora Legale* per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione nuovo Statuto in conformità alla riforma del Terzo Settore
2. Elezione nuove cariche associative
3. Varie ed eventuali

Sono presenti personalmente o con delega i seguenti soci:

- |                       |                               |
|-----------------------|-------------------------------|
| - Martinelli Paolo    | - Perrone Farouk              |
| - Pagano Giovanni     | - Vettori Cristiana           |
| - Salvadori Vittoria  | - Landi Rita                  |
| - De Martiño Marco    | - Donnici Francesco           |
| - Santarnecchi Chiara | - Rutili Maria                |
| - Sbaragli Cristina   | - Callori di Vignale Giovanni |
| - Benigni Giulio      | - Tognoni Fabrizio            |
| - Maurelli Monica     | - Bozzi Stefania (per delega) |
| - Bartaloni Cesare    |                               |
| - Viegi Monica        |                               |

Il presidente Paolo Martinelli, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea straordinaria dell'associazione *Ora Legale onlus* validamente costituita. Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno chiama a fungere da segretario Francesco Donnici e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire sul seguente ordine del giorno:

#### 1. Modifiche statutarie

Il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare la modifica dello Statuto in conformità delle novità introdotte dal D.lgs n.117 del 2017 c.d. Riforma del Terzo Settore. Successivamente dà lettura della bozza di Statuto predisposta dal Consiglio Direttivo e successive modificazioni ed integrazioni.

#### 2. Elezione Presidente e nuovo Consiglio direttivo

Il Presidente uscente, Paolo Martinelli, comunica agli associati la candidatura di Giovanni Pagano come nuovo Presidente. Vengono inoltre proposte le candidature per il nuovo Consiglio Direttivo di seguito riportate:

- Vicepresidente: Francesco Donnici
- in rappresentanza del Coordinamento, del settore Scuola e Formazione di Libera Pisa, e dei presidi della Provincia di Pisa e i rappresentanti legali o persona da essi delegata delle seguenti associazioni:
  - Fabrizio Tognoni (Coordinamento prov. Libera Pisa)
  - Giovanni Callori di Vignale (Resp. prov. Libera scuola e formazione)
  - Monica Maurelli (Presidio Libera Pisa Giancarlo Siani)
  - (Presidio Libera Pontedera Dodò Gabriele)
  - (Presidio Libera Volterra Peppino Impastato)
  - (Presidio Libera Cascina Libero Grassi)

- (Presidio Libera Zona del Cuoio Genovese Pagliuca)
- Paolo Martinelli (Acli provinciali Pisa)
- Stefania Bozzi (Arci Comitato Pisa)
- Elisa Stevanin (Chiodofisso)
- Andrea De Conno (Uisp Comitato Pisa)
- Cristiano Masi (Agesci Pisa)

### 3. Cambio sede legale

Sede legale in Via Francesco Da Buti n.20  
Ammissione nuovi soci

Associazione Centonove96  
PERRONE FAROUK, dati anagra  
SALVADORI VITTORIA  
SANTARNECCHI CHIARA  
SBARAGLI CRISTINA  
SORELLI MARIANNA

L'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modifiche e di ammettere i nuovi soci. Il nuovo statuto associativo viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Il Presidente alle ore 19.54, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea è sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Luogo e data 6 febbraio 2019  
Pisa,

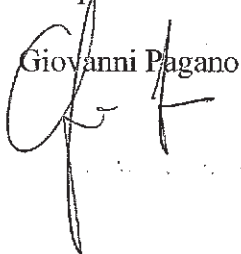
Il presidente uscente

Paolo Martinelli



Il presidente

Giovanni Pagano



Il segretario

Francesco Donnici



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI  
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE MOD. AA5/6 PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO  
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN DATA 01/03/2019

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE  
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

C.F.: 93067530506 COSTITUZIONE DEL 10-03-2009  
VARIAZIONE DEL 06-02-2019

DENOMINAZIONE: ORA LEGALE ODV

TIPO ATTIVITA': 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE COMUNE: PISA PROV: PI CAP: 56125  
INDIRIZZO: VIA FRANCESCO DA BUTI 20

C.F. RAPPRESENTANTE: PGNGNN86L02G273X  
COGNOME E NOME: PAGANO GIOVANNI

Li, 01/03/2019

SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI  
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE MOD. AA5/6 PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO  
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN DATA 01/03/2019

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE  
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

C.F.: 93067530506 COSTITUZIONE DEL 10-03-2009  
VARIAZIONE DEL 06-02-2019

DENOMINAZIONE: ORA LEGALE ODV

TIPO ATTIVITA': 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE COMUNE: PISA PROV: PI CAP: 56125  
INDIRIZZO: VIA FRANCESCO DA BUTI 20

C.F. RAPPRESENTANTE: PGNGNN86L02G273X  
COGNOME E NOME: PAGANO GIOVANNI

Li, 01/03/2019